

in data, 26 febbraio 2024
al n. 8066/AT

Repertorio n. 69839

Raccolta n. 23294

ATTO DI DEPOSITO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"GRUPPO LAICI TERZO MONDO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di
febbraio.

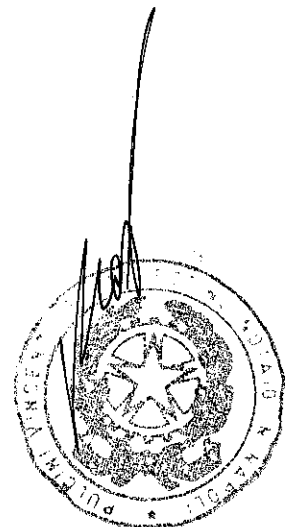
22 febbraio 2024

In Napoli, nel mio studio.

Innanzi a me dott. **VINCENZO PULCINI**, Notaio in Napoli, con
studio alla Via San Giacomo n. 30, iscritto nel Ruolo del
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre An-
nunziata e Nola, senza l'assistenza dei testimoni per non a-
verne la parte a costituirsi fatta richiesta,

si costituisce

- **CAPURRO Romolo Maria**, nato a Torino il 15 giugno 1945, re-
sidente in Opera (MI) alla Via Martiri di Cefalonia b. 21,
nella qualità di Segretario Generale del Consiglio Direttivo
e legale rappresentante dell'associazione senza scopo di lu-
cro avente la denominazione "**GRUPPO LAICI TERZO MONDO**", in a-
cronimo "**L.T.M.**", con sede legale in Napoli alla Via Agostino
Depretis n. 62, codice di avviamento postale 80133, avente
codice fiscale 80095530632, iscritta nell'elenco dei soggetti
senza finalità di lucro (ONG - Organizzazioni Non Governative
di utilità sociale) di cui all'art. 26, commi 2 e 3 della
Legge 11 agosto 2014 n. 125 ed all'art. 17 del Decreto Mini-



steriale 22 luglio 2015 n. 113) con decreto
2016/337/000220/0, domiciliato per la carica presso la sede
legale dell'associazione, della cui identità personale io no-
taio sono certo.

Il medesimo mi chiede di depositare nei miei atti lo statuto
della suddetta associazione come modificato con verbale del-
l'assemblea straordinaria dell'associazione stessa tenutasi
in seconda convocazione, essendo andata deserta quella di
prima convocazione, in data 9 aprile 2022 presso la sede del-
l'associazione ed approvato all'unanimità dei presenti.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio ricevo dal costi-
tuito sig. **CAPURRO Romolo Maria** il documento contenente il
verbale dell'assemblea tenutasi in data 9 aprile 2022, che in
copia conforme per estratto si allega al presente atto sotto
la lettera "A" e lo statuto dell'associazione che si compone
di 30 (trenta) articoli, documento che si allega al presente
atto sotto la lettera "B" al fine della sua conservazione a
raccolta fra i miei atti e che il comparente dichiara essere
lo statuto approvato dall'assemblea straordinaria dell'asso-
ciazione nel citato verbale di assemblea straordinaria del 9
aprile 2022.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

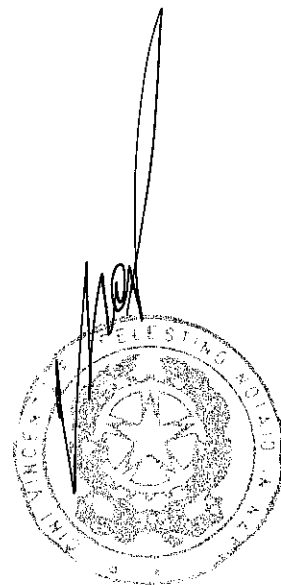
Io notaio sono stato espressamente dispensato dal costituito
dal dare lettura degli allegati al presente atto, dichiarando
lo stesso di avere già integrale conoscenza del loro contenu-

to.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 15,37.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed integrato a mano da me notaio ai sensi di legge su tre facciate di un foglio fin qui.

Firmato: CAPURRO ROMOLO MARIA - NOTAIO VINCENZO PULCINI segue impronta del sigillo.



Allegato "A"

all'atto raccolta n. 23294



STRADINARIA
VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2022, il giorno nove di aprile alle ore 10:00, a seguito della mancata costituzione in prima convocazione fissata alle ore 7:00 dell'8 aprile 2022, in Napoli - Via Marechiaro n° 42, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Gruppo Laici Terzo Mondo.

Romolo Capurro è chiamato a presiedere la riunione ed a Gaetano Sabatino è affidato il compito di segretario per la redazione del verbale.

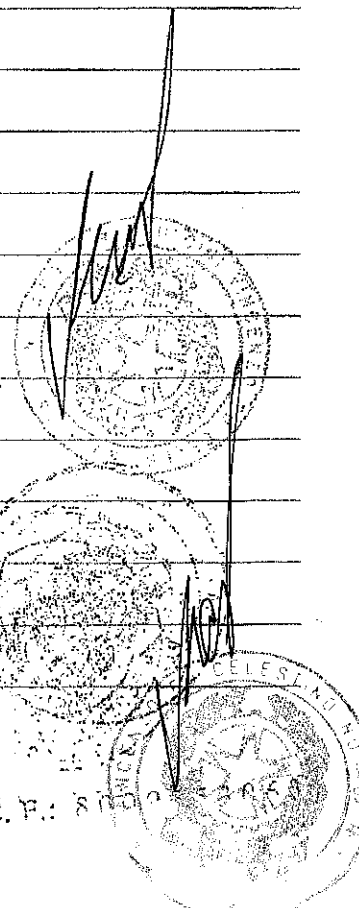
Sono presenti i seguenti soci: Padre Trifone Labellarte (Direttore), Boccia Marialuisa, Capezza Francesco, Capurro Romolo, Cernicchiara Alfredo, Conte Roberta, Conte Rocco, Fazzo Enzo, Franco Maria, Gentile Antonio, Guarino Mariolina, Iacone Clelia, Latella Carmelo, Menditto Antonietta, Molino Renata, Piacentino Dorian, Ringoli Elena, Sabatino Gaetano, Varrella Enrico, Violante Daniela.

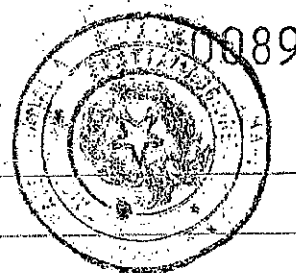
Sono rappresentati per delega i seguenti soci: Barbaro Giovanni, Castiglione Georgia, Conte Antonio, De Rosa Assunta, Gelli Stefania, Gentile Luca, Gentile Mariella, Iaccarino Assunta, Saggese Luca, Sinesio Domenico, Sostenuto Francesca Maria.

Il Presidente, rilevato che la convocazione è stata regolarmente trasmessa ai soci e in ragione dell'Articolo 13 dello Statuto vigente, dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e invita a discutere sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in riferimento al D.Lgs. 117/2017;
- Nomina dell'Organo di controllo;

* STRADINARIA



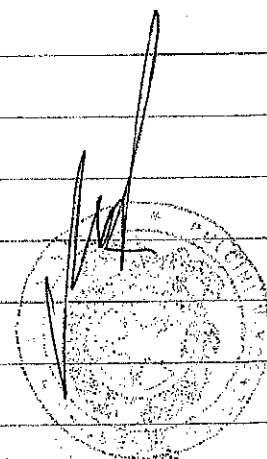


- Prospettive programmatiche delle attività dell'Associazione;

- Varie ed eventuali.

Il Presidente, a proposito del primo argomento all'ordine del giorno spiega che, diversamente da quanto disposto dallo Statuto vigente, le disposizioni previste dall'Articolo 101 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) consentono agli enti interessati (Onlus, APS, OdV, Imprese sociali) di modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria. Il Presidente cita, inoltre, l'Articolo 66 del D.Lgs. 77/2021 che prevede l'estensione temporale per poter procedere ~~con~~^{* QUORUM} l'Assemblea ordinaria fino al 31/05/2022. Infine, il Presidente dell'Assemblea, anche nella sua qualità di Segretario Generale dell'Associazione, informa che la proposta di modifica dello Statuto sottoposta ad approvazione è la risultanza di un laborioso lavoro di analisi svolto dal Consiglio Direttivo.

Rocco Conte, su invito del Presidente di Assemblea, relaziona sulla opportunità di procedere all'iscrizione al RUNTS e sulle principali modifiche riferite all'adeguamento dello Statuto ai fini di detta iscrizione. Egli spiega che le OdV e le APS non devono effettuare la richiesta di iscrizione al RUNTS in quanto rientrano in una procedura di migrazione automatica. Diversamente, le Onlus, come è il caso di LTM, dovranno procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS per accedere ai benefici di legge e per evitare di dover devolvere il patrimonio realizzato negli esercizi in cui sono state iscritte all'Anagrafe delle Onlus. Quest'ultima, peraltro, sarà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione

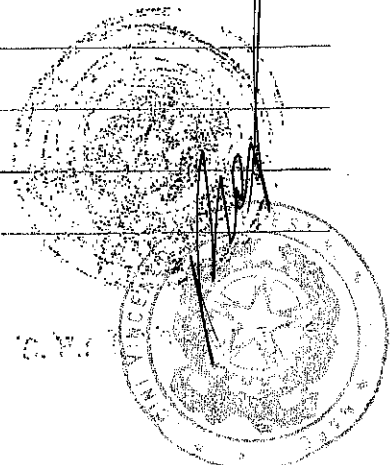
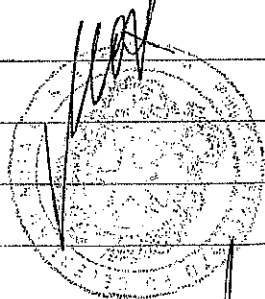
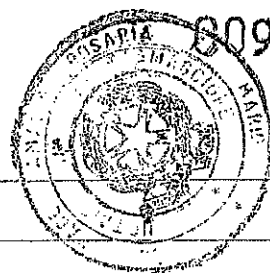


* QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI DELLA *

Roberto Caputo

C.F. 8009513049

europea. Relativamente alle principali modifiche dello Statuto che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa sul terzo settore, Rocco Conte riferisce che: a) una volta completata l'iscrizione al RUNTS ricorrerà l'obbligo di aggiungere all'acronimo dell'Associazione quello di ETS e quello della sezione del Registro a cui sarà stata iscritta; b) è obbligatorio indicare nello Statuto le tipologie di attività che l'Associazione intende svolgere tra quelle indicate all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 177/2017 pur con la possibilità di svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa; c) l'ammissione e l'esclusione dei soci dovranno avvenire con procedure documentate come da articoli da 4 a 7 dello Statuto modificato; d) un Organo di controllo sostituisce il Collegio dei revisori dei conti ed ha funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo ha anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione. Tale Organo può essere costituito da 3 persone di cui almeno una abilitata per legge alla revisione legale oppure da una sola persona (monocratico) iscritta all'albo dei revisori legali. Il Segretario dell'Assemblea procede quindi alla lettura del testo dello Statuto modificato e, su decisione unanime dei partecipanti, si procede per singolo titolo per facilitare la discussione. A seguito della lettura del Titolo I (Costituzione, Denominazione, Sede,



Finalità, Attività), articoli da 1 a 3, e dopo una breve discussione a proposito della sezione del RUNTS più opportuna a cui iscrivere l'Associazione, il testo è approvato all'unanimità.

A seguito della lettura del Titolo II (Membri effettivi), articoli da 4 a 7, il testo è approvato all'unanimità.

A seguito della lettura del Titolo III (Risorse economiche), articoli da 8 a 10, il testo è approvato all'unanimità.

A seguito della lettura del Titolo IV (Gli organi), articoli da 11 a 24 e dopo rilettura dell'Art. 24 (Composizione e funzione dell'Organo di controllo) richiesta da alcuni soci, il testo è approvato all'unanimità.

A seguito della lettura del Titolo V (Bilancio), articoli 25 e 26, il testo è approvato all'unanimità.

A seguito della lettura del Titolo VI (Disposizioni finali), articoli da 27 a 30, il testo è approvato all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea sottopone al voto il testo del nuovo Statuto nella sua interezza che viene approvato all'unanimità.

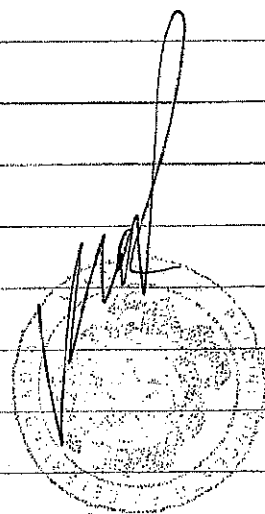
A proposito del secondo argomento all'ordine del giorno, Antonio Gentile riferisce che, come da mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo, ha verificato la disponibilità del Dottor Francesco Gelli a svolgere le funzioni di Organo di controllo come da Art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente di Assemblea ricorda, a tal proposito, che il Dottor F. Gelli è un revisore legale iscritto nell'apposito registro ed è già stato incaricato della verifica annuale di bilancio di esercizio dell'Associazione a partire dal 2008.

Si passa quindi alla votazione per la nomina del Dottor F. Gelli quale Organo di controllo monocratico e si constata l'approvazione unanime da parte dei



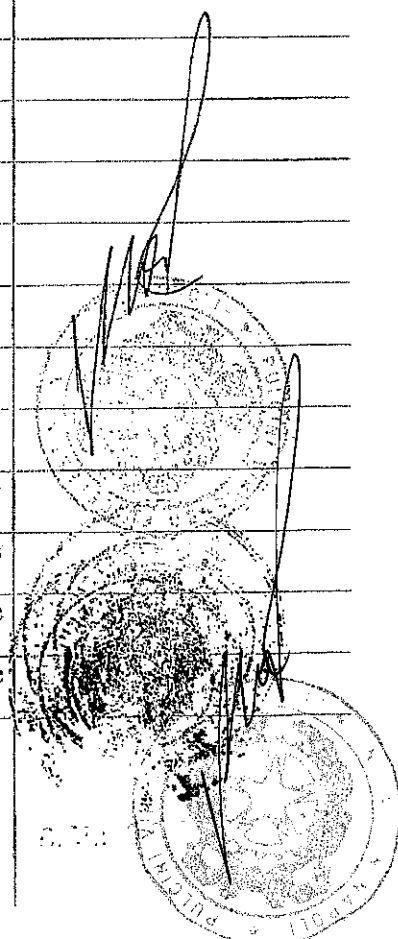
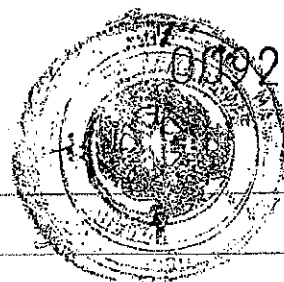
0091



0092

presenti. Il Presidente di Assemblea, sul terzo argomento all'ordine del giorno, invita Rocco Conte a presentare le attività svolte nell'ultimo anno e in corso di svolgimento e quindi le prospettive programmatiche per l'anno in corso. L'interessato, relativamente alle attività svolte e in corso di svolgimento, relaziona con una breve presentazione dei progetti: a) il progetto "DEAR School" di educazione alla cittadinanza globale la cui operatività si è conclusa con successo in luglio 2021 con l'intervento in 14 scuole di Napoli; b) il progetto "IMPACT Campania", in corso di attuazione e volto all'integrazione degli immigrati; c) le attività di sostegno ai partner locali in Benin, soprattutto per la gestione della fabbrica di farine iperproteiche; d) il sostegno alle opere sociali intraprese dai missionari Dehoniani in Camerun e Madagascar. A proposito della programmazione operativa di breve e medio termine riferisce degli impegni già assunti: a) la progettazione di nuove proposte di intervento per la lotta alla povertà educativa e la dispersione scolastica; b) la continuazione del progetto IMPACT Campania con attività rivolte alle scuole, ai minori e rispettive famiglie, alle associazioni degli immigrati: mediazione culturale, facilitazione del scuola-famiglia, supporto didattico ai minori a rischio di insuccesso scolastico, rafforzamento delle associazioni delle diaspore; c) la continuità nel sostegno alle opere sociali dei missionari Dehoniani in Camerun e Madagascar.

Il Presidente di Assemblea, rivolgendosi ai presenti, invita a introdurre eventuali argomenti da discutere nell'ultimo punto all'ordine del giorno e Carmelo Latella propone un aggiornamento periodico delle attività svolte dall'associazione, anche attraverso la posta elettronica, a più riprese durante



0093

l'arco dell'anno. Il Presidente di Assemblea prende atto della condivisione espressa da parte degli altri soci presenti e, anche nella sua qualità di Segretario Generale rassicura sull'adempimento riferito alla proposta pervenuta.

Non essendovi null'altro da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:55.

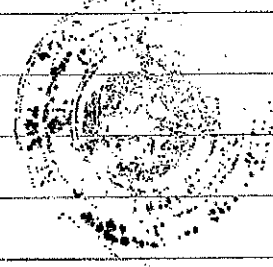
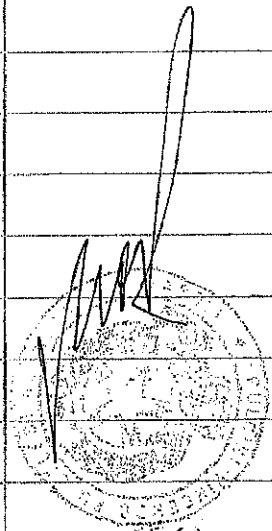
Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante

Gaetano Sabatino

Il Presidente di Assemblea

Romolo Maria Capurro

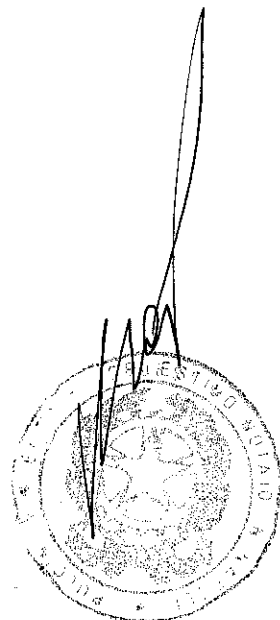
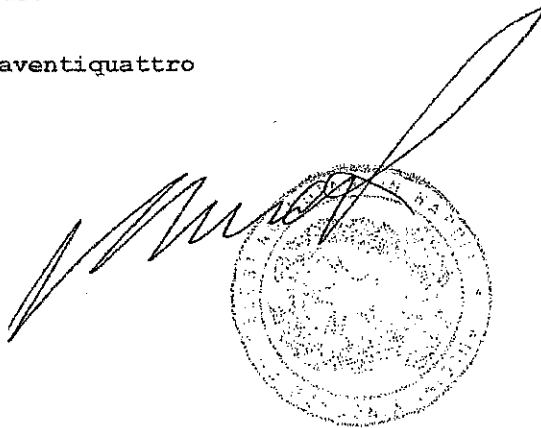


E.F.: 8009553063

Repertorio n. 69838

Io sottoscritto dott. VINCENZO PULCINI, Notaio in Napoli, attesto che la presente copia fotostatica composta da sei fogli è conforme alle pagine nn. 88, 89, 90, 91, 92 e 93 del libro Verbale di Assemblea della Associazione "GRUPPO LAICI TERZO MONDO" con sede in Napoli alla Via Agostino Depretis n. 62, esibitomi dal sig. CAPURRO Romolo Maria nato a Torino il 15 giugno 1945 della cui identità personale io Notaio sono certo ed è stata rilasciata dall'esibitore consapevole delle responsabilità cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Napoli, ventidue febbraio duemilaventiquattro



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
«GRUPPO LAICI TERZO MONDO»

Allegato "B"
all'atto raccolta n. 23284

TITOLO I – COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE – SEDE – FINALITA' – ATTIVITA'

ART. 1 – Costituzione - Denominazione - Sede

L'Associazione "Gruppo Laici Terzo Mondo", costituita il 20/07/1972 e registrata a Napoli – Ufficio Atti Civili – il 26/07/1972 al n° 15355, è un ETS (Ente del Terzo Settore).

L'acronimo dell'Ente è L.T.M.

L'Associazione, al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CTS, verrà definita con gli acronimi ETS (Ente Terzo Settore) e APS (Associazione di Promozione Sociale). L'acronimo ETS-APS sarà quindi inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. Tale clausola acquista efficacia solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS, integrando automaticamente la denominazione dell'Ente.

La sede è in Via Depretis, 62 – 80133 Napoli.

ART. 2 – Finalità

L'Associazione, in applicazione dei valori e degli scopi fondativi, ha operato e opera, in collaborazione paritaria con la Provincia Meridionale Italiana dei Padri Dehoniani, come organizzazione di solidarietà internazionale nei paesi dell'Africa sub-sahariana. Con Decreto n° 141 del 11/05/1974 ha ottenuto dal Ministero Affari Esteri l'idoneità per la realizzazione di progetti nei Paesi in Via di Sviluppo e con D. M. n° 1988/128/4161/4D del 14/09/1988 ha ottenuto dallo stesso Ministero l'idoneità per svolgere attività di educazione allo sviluppo.

Con Decreto n° 2016/337/000219/6 del 04/04/2016 del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile quale soggetto della cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. 125/2014.

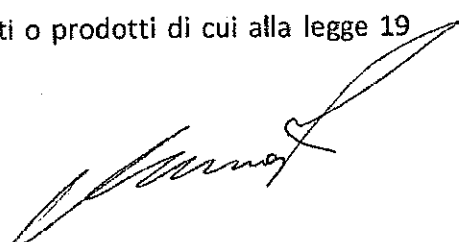
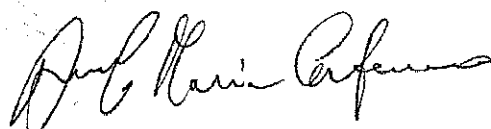
L'Associazione è di ispirazione cristiana e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale contribuendo a:

- promuovere la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il superamento di ogni forma di discriminazione;
- contrastare ogni forma di povertà, di discriminazione e di esclusione sociale e politica;
- promuovere stili di vita consapevoli e sostenibili;
- ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni;
- tutelare e valorizzare i beni comuni.

ART. 3 – Attività

Per il raggiungimento delle predette finalità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi del comma 1, art. 5 del d.lgs. 117/2017:

1. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera l);
2. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera n);
3. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera r);
4. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19



agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera u);

5. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera v);

6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale (D.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w).

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'Associazione può avvalersi di volontari, soci e non soci, nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO II - MEMBRI EFFETTIVI

ART. 4- Ammissione

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando esplicitamente la condivisione dell'ispirazione e delle finalità dell'Associazione e la disponibilità ad un impegno nella vita della stessa.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

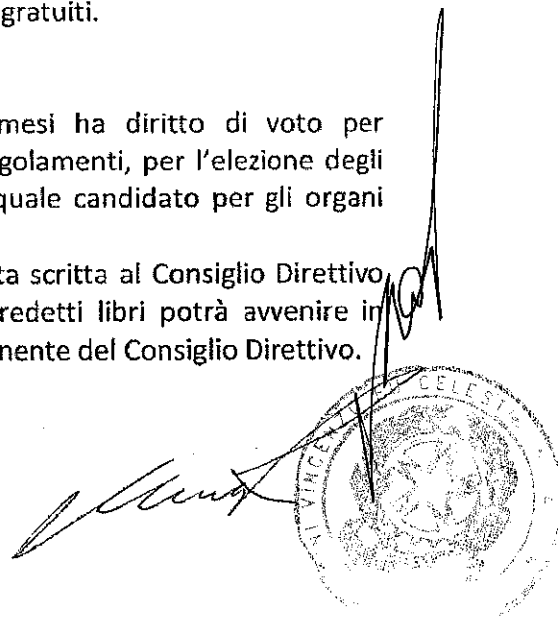
ART. 5- Prestazioni

Gli incarichi e le funzioni svolte dai soci nell'ambito dell'associazione devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi della stessa e, in quanto lavoro benevolo, sono gratuiti.

ART. 6- Diritti

Ogni associato purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo entro quindici giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire in concreto presso la sede dell'Associazione e in presenza di un componente del Consiglio Direttivo.



ART. 7– Esclusione dall'Associazione

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo, mancata partecipazione alle assemblee per 2 anni consecutivi. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Segretario Generale dell'Associazione.

TITOLO III - RISORSE ECONOMICHE

ART. 8 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative, determinate annualmente dall'Assemblea Ordinaria;
- da qualsiasi oblazione, erogazione e sussidio che dovesse da chiunque pervenire all'Associazione;
- da contributi ordinari o straordinari, pubblici o privati.

L'Associazione non ha scopo di lucro, ma può compiere tutte le operazioni finanziarie utili al conseguimento delle finalità associative.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 9 - Proventi derivanti da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzo di eventuali proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 10– Scioglimento dell'Associazione

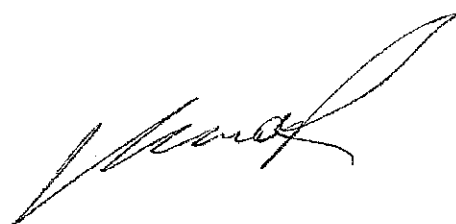
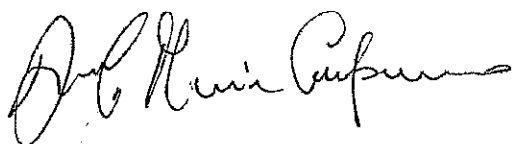
In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

TITOLO IV - GLI ORGANI

ART. 11 - Indicazione degli Organi

Gli organi dell'Organizzazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo



ART. 12 - Composizione – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i Membri Effettivi dell'Organizzazione di cui all'art. 4. Essa è convocata dal Segretario Generale su mandato del Consiglio Direttivo, in via ordinaria ogni anno e in via straordinaria sempre che occorra, o quando i 2/3 dei Membri Effettivi gliene facciano domanda motivata.

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, avviene a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica o fax, o equivalente, inviata almeno 20 giorni prima della data stabilita.

ART. 13 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e, ove sia obbligatorio o ritenuto opportuno, del bilancio sociale.

Hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea riunita in seduta ordinaria:

- a) elegge tre componenti, e fino a un massimo di cinque, del Consiglio Direttivo ogni tre anni e ne revoca il mandato all'occorrenza;
- b) elegge il Direttore tra i Sacerdoti della Provincia Meridionale Italiana dei Padri Dehoniani;
- c) nomina l'Organo di Controllo ogni tre anni e ne revoca il mandato all'occorrenza;
- d) nomina e revoca, quando previsto o ritenuto opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera in via definitiva sull'esclusione degli associati;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- j) tratta i problemi della vita dell'Associazione: verifica le attività sociali, approva gli orientamenti, discute le linee programmatiche;
- k) Approva le modifiche statutarie che si rendano necessarie a seguito di variazioni delle disposizioni di legge, di variazione della sede sociale nel territorio nazionale o di istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l) stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale.

L'elezione dei Consiglieri e del Direttore in Assemblea ha luogo per scrutinio a maggioranza dei votanti. In caso di rinuncia da parte dell'eletto, anche durante il triennio, subentra colui che segue in graduatoria.

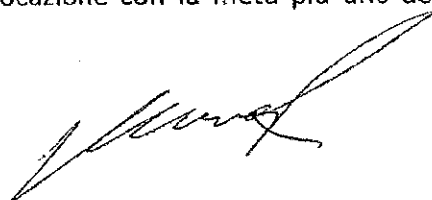
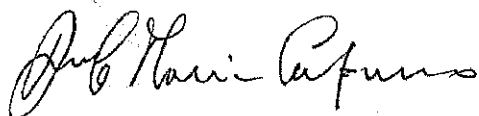
La carica di Consigliere e di Direttore ha validità sino alla successiva Assemblea elettiva.

I consiglieri e il Direttore, con l'accettazione, affermano la condivisione piena dell'ispirazione e finalità dell'Associazione.

Questi prestano la loro opera gratuitamente.

ART. 14 - Validità Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la metà più uno dei



Membri Effettivi ed in seconda convocazione comunque. Essa delibera sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti. Per le maggioranze necessarie per l'elezione dei Consiglieri si fa rinvio a quanto previsto all' Art. 13.

ART. 15 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea è convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

In particolare, l'Assemblea riunita in seduta straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) tratta i problemi urgenti e gravi della vita dell'Organizzazione;
- c) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- d) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.
- e) è competente su tutti gli argomenti che vengono presentati dal 10% degli associati nella richiesta di convocazione di Assemblea;
- f) delibera sullo scioglimento dell'Associazione, destinando eventuali residui agli Enti indicati al precedente Art. 10.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al precedente Art. 10.

ART. 16 - Validità Assemblea straordinaria

L'Assemblea riunita in seduta straordinaria delibera, in prima convocazione, a maggioranza assoluta dei soci e, in seconda convocazione, con il voto favorevole di oltre 1/3 dei soci.

Le delibere aventi ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 17 - Votazione

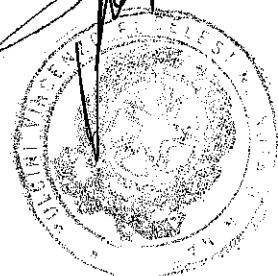
Ad ogni associato viene attribuito un voto. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e soltanto per singole assemblee. La delega non può essere rilasciata senza il nome del rappresentante e la stessa persona non può rappresentare più di tre associati aventi diritto.

ART. 18 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di programmazione, di gestione e di amministrazione dell'Associazione.

Esso è composto da:

- a) - Il Direttore;
- b) - Il Segretario Generale;
- c) - I Responsabili di settore
- d) - Il Tesoriere;
- e) - I Consiglieri eletti;



f) - Da uno a tre esperti invitati per competenze specifiche e senza diritto di voto.

ART. 19 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Segretario Generale lo ritiene opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 dei suoi componenti e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Segretario Generale o, in sua assenza, da un suo delegato designato tra i consiglieri eletti.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ART. 20 – Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

La rappresentanza dell'Associazione spetta al Segretario Generale.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

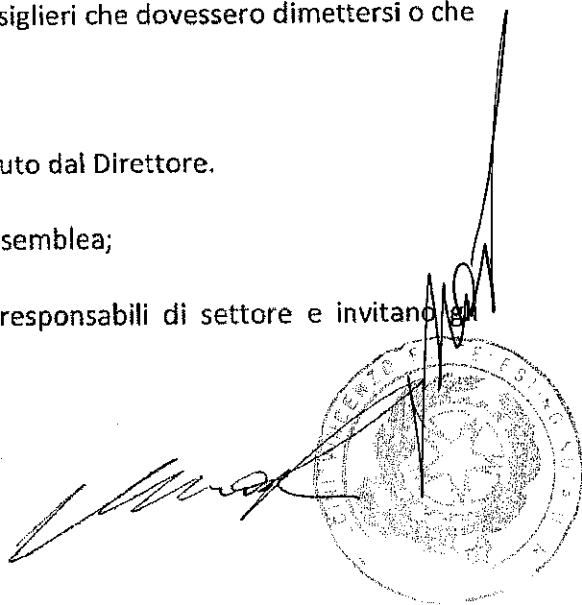
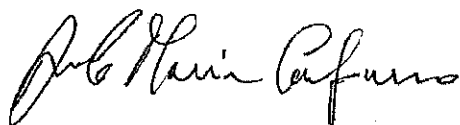
- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.
- Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.
- elaborare e porre in atto gli orientamenti ed i programmi dell'Associazione emersi dall'Assemblea;
- gestire la vita ordinaria dell'Associazione;
- approvare il programma di attività dei vari settori e verificarne lo stato di attuazione;
- convocare l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, determinandone l'ordine del giorno, il luogo e la data;
- approvare il Regolamento Interno dell'Associazione ed i suoi eventuali emendamenti;
- sostituire con i non eletti, nell'ordine di graduatoria, i Consiglieri che dovessero dimettersi o che non fossero più disponibili.

ART. 21 - Elezioni e nomine del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo eletto, in prima convocazione, è presieduto dal Direttore.

I consiglieri:

- a) eleggono il Segretario Generale tra i consiglieri eletti in Assemblea;
- b) eleggono il Tesoriere tra i consiglieri eletti in Assemblea;
- c) definiscono la struttura funzionale con la nomina dei responsabili di settore e invitano gli esperti per le competenze specifiche.



ART. 22 – Compiti o funzioni dei membri del Consiglio Direttivo

Comma (a) - Direttore

È responsabile della vita interna e relazionale dell'Organizzazione.

Esercita la funzione di mediatore all'interno dell'Organizzazione garantendone e promuovendone gli orientamenti, la formazione e le relazioni con i volontari in servizio.

Comma (b) - Segretario Generale

Il Segretario Generale è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.

È responsabile amministrativo e si avvale del supporto tecnico del Tesoriere.

Convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

E' abilitato ad assumere la responsabilità delle firme bancarie e può delegare il Tesoriere per le operazioni correnti previste dalla pianificazione delle attività ordinarie approvate dal Consiglio Direttivo.

Comma (c) - Tesoriere

Il Tesoriere fornisce il supporto tecnico al Segretario Generale per l'amministrazione ed ha la responsabilità della gestione della contabilità dell'Associazione. Prepara e redige i bilanci e la relazione amministrativa generale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Può avere la delega per le operazioni correnti previste dalla pianificazione delle attività ordinarie approvate dal Consiglio Direttivo.

ART. 23 – Dimissioni del Consiglio Direttivo

In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, questo resta in carica fino alla nuova Assemblea elettiva che lo stesso convoca in via straordinaria.

ART. 24 - Composizione e funzione dell'Organo di controllo

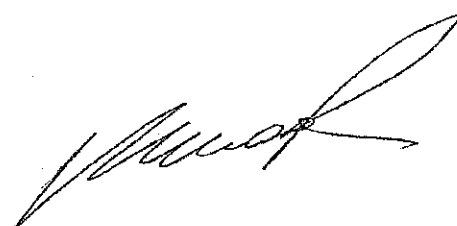
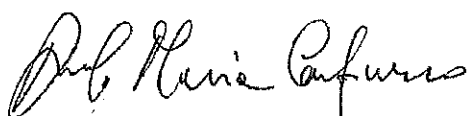
Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì essere nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

I membri dell'Organo di controllo iscritti al registro dei revisori, possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

In caso di dimissioni, impedimento o assenza prolungata, il Consiglio Direttivo nomina i sostituti.



TITOLO V - IL BILANCIO

ART. 25 - Bilancio Consuntivo e Preventivo

Il bilancio è annuale e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di riferimento.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata di spese per l'esercizio successivo e viene approvato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo:

- approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione definitiva;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio;
- Laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la definitiva approvazione.

Entro il 30 giugno di ogni anno, a far data dal perfezionamento di iscrizione di cui all'Art. 1, è depositato presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo sono depositati presso la Sede dell'Organismo nei venti giorni precedenti la data dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni aderente.

ART. 26 – Approvazione dei bilanci: consuntivo e preventivo

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Solo in casi eccezionali, e con apposita delibera del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può essere convocata per l'approvazione del bilancio, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27 - Verbali delle adunanze

Per ogni riunione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sarà esteso un verbale da un partecipante all'uopo designato.

Ogni verbale viene firmato dall'estensore e dal Segretario Generale.

ART. 28 - Operazioni di voto

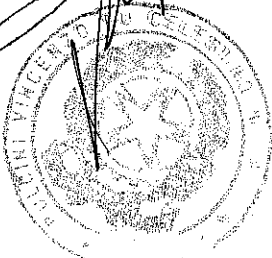
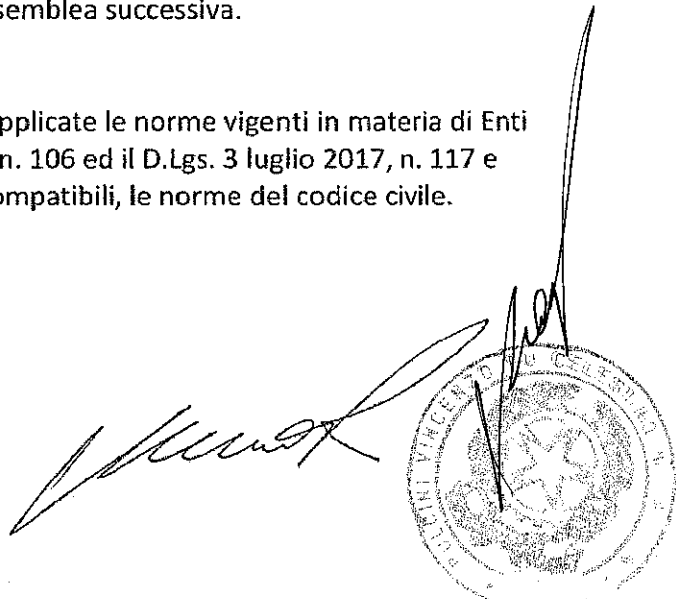
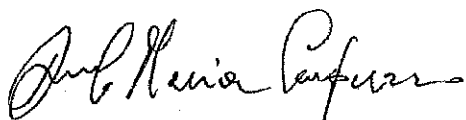
Il Segretario Generale è garante di ogni operazione di voto.

ART. 29 – Al presente statuto potrà essere allegato un regolamento applicativo definito dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dall'Assemblea successiva.

ART. 30 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto vengono applicate le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Napoli, li 09/04/2022



Handwritten signature: *[Signature]*

Handwritten text: *el mdr 200*

Official Seal: A circular seal of the Ministry of Education, Science and Culture of the Republic of Turkey. The outer ring contains the text "T.C. MİLLÎ EĞİTİM, BİLİM VE KÜLTÜR BAKANLIĞI" and the inner ring contains "YATIRIM MENKUL DEĞERLER A.Ş.". The center features a stylized sun or star emblem.